

SLC - CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTEL - CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM - UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione
UGL Telecomunicazioni - Unione Generale Lavoro - Telecomunicazioni

Comunicato

Sottoscritto Accordo di clausola sociale con Covisian per la salvaguardia occupazionale di 314 lavoratori di Rende operanti sulla commessa Enel.

A seguito della assegnazione della commessa Enel a Covisian, si è svolto nella giornata di ieri l'incontro richiesto dalle Segreterie nazionali di SLC Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e Ugl Telecomunicazioni, al termine del quale si è raggiunto un Accordo che garantirà continuità occupazionale per 314 lavoratrici e lavoratori operanti presso la sede produttiva di Comdata Rende.

I lavoratori impattati dal cambio di appalto manterranno profili orari, livelli, scatti di anzianità, art.18, anzianità convenzionale.

Con decorrenza 18 Novembre i lavoratori coinvolti prenderanno servizio presso la sede di Covisian a Rende senza soluzione di continuità.

Le parti hanno inoltre sottoscritto un Accordo sindacale per garantire continuità occupazionale con l'azienda subentrante per ulteriori 26 lavoratori.

Infine per i 40 lavoratori in somministrazione assunti recentemente, e quindi senza i 6 mesi continuativi, sarà costituito un bacino di prelievo per le assunzioni di Covisian a Rende sulla commessa Enel.

Le organizzazioni sindacali esprimono soddisfazione per gli Accordi raggiunti.

Grazie alla clausola sociale, strumento fortemente voluto dal sindacato confederale, si riafferma l'importanza di una norma di dignità che garantisce continuità occupazionale nel settore dei Call center in outsourcing.

In particolare l'Accordo sindacale sottoscritto a latere della procedura di clausola sociale, dimostra il valore aggiunto della contrattazione inclusiva per la difesa e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori con contratti di lavoro precari.

Roma, 8 novembre 2019

Le segreterie nazionali
SLC-CGIL FISTEL CISL UILCOM-UIL UGL Telecomunicazioni